

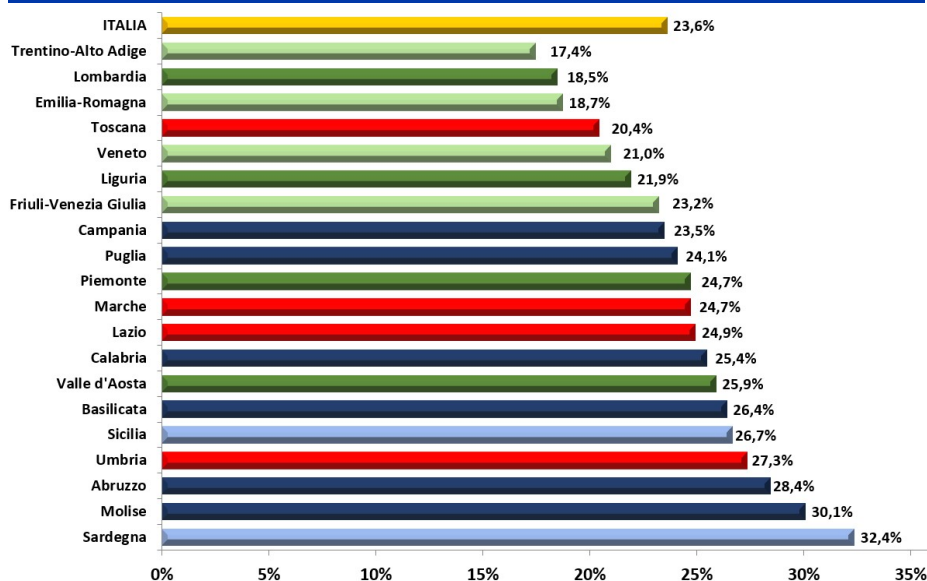
## LE COOPERATIVE FEMMINILI: MODERNITÀ ECONOMICA E COESIONE SOCIALE

<sup>1</sup> L'analisi sulla cooperazione al femminile dell'Alleanza delle Cooperative Italiane fa riferimento alle cooperative iscritte nell'elenco nazionale delle aderenti attive al 31 Dicembre 2019 a ciascuna delle tre Associazioni riunite nell'Alleanza. Si considerano femminili le cooperative la cui partecipazione di donne tra i soci risulta superiore al 50% del totale. Le cooperative femminili censite con dati di genere disponibili sono 5.351. Dall'analisi sono escluse le cooperative che operano nei settori del Credito, delle Assicurazioni nonché le mutue. Sono altresì escluse tutte le cooperative del Trentino Alto Adige, oltre alle cooperative delle altre regioni italiane dove non è stato possibile reperire il dato di genere relativo alla base sociale (persone fisiche). Con riferimento al totale delle cooperative femminili registrate come attive presso le Camere di Commercio in Italia nel 2019, nell'ambito dell'analisi per micro area territoriale i dati relativi alla provincia di Monza e della Brianza sono stati aggregati a quelli della città metropolitana di Milano, mentre quelli della provincia di Fermo sono stati aggregati a quelli della provincia di Ascoli Piceno (Elaborazioni: Albo Nazionale delle Cooperative, Studi & Ricerche n. 103 Febbraio 2020 Fondosviluppo spa, banca dati Aida Bureau Van Dijk, Istat e Registro Imprese delle Camere di Commercio su dati Infocamere).

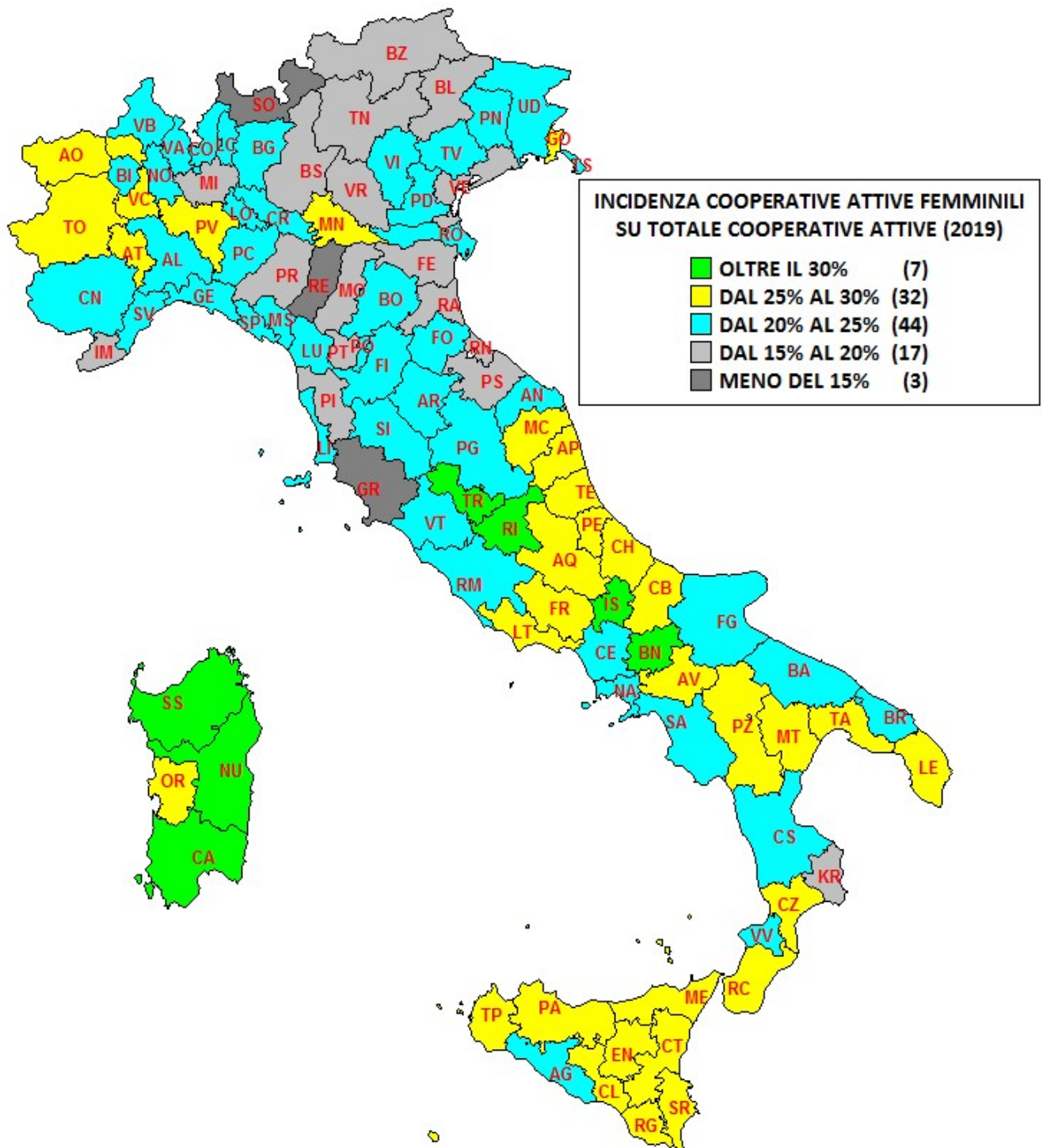
La cooperazione al femminile, diffusa principalmente nella filiera sociale e sanitaria, rappresenta uno dei principali tratti distintivi del movimento cooperativo e riveste un ruolo centrale nell'ambito della cooperazione che fa riferimento alle Associazioni che costituiscono l'Alleanza delle Cooperative Italiane.<sup>1</sup>

Nel complesso, a fine 2019, si contano 18.578 cooperative femminili, pari al 23,6% del totale delle cooperative registrate come attive presso le Camere di Commercio in Italia. Su base territoriale nel Mezzogiorno si segnala un peso maggiore della cooperazione femminile. A livello regionale, la Sardegna registra la più alta incidenza di cooperative attive femminili sul totale delle cooperative attive (il 32,4%, con punte del 36% nel Nuorese e del 34% nell'area di Sassari - *rif.: tavola cartografica pagina seguente* -), e precede il Molise (con il 30,1%) e l'Abruzzo (con il 28,4%). Al Centro si segnala l'Umbria (che con il 27,3% di cooperative femminili sul totale delle attive si colloca in quarta posizione nella graduatoria nazionale). Tra le regioni che, invece, registrano l'incidenza più bassa di cooperative attive femminili rispetto al totale delle cooperative attive presenti nel territorio si segnalano, nell'ordine, il Trentino Alto Adige (con il 17,4%), la Lombardia (con il 18,5%) e l'Emilia Romagna (con il 18,7%).

IL PESO DELLE COOPERATIVE ATTIVE FEMMINILI SUL TOTALE  
DELLE COOPERATIVE ATTIVE IN ITALIA PER REGIONE - 2019 - (Rif.: CCIAA) - % -

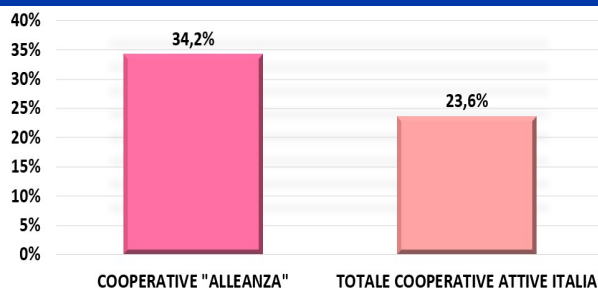


**IL PESO DELLE COOPERATIVE ATTIVE FEMMINILI SUL TOTALE DELLE COOPERATIVE ATTIVE IN ITALIA PER MICRO AREA TERRITORIALE  
- 2019 - (Rif.: suddivisione territorio italiano in 103 micro aree) -CCIAA -%**



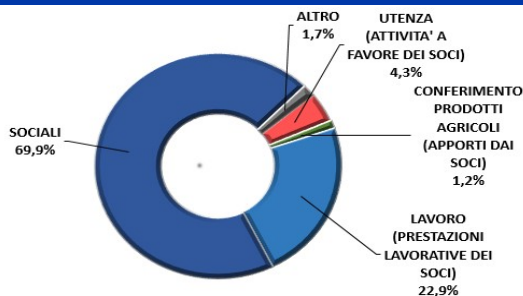
Con riferimento alla cooperazione riunita nell'Alleanza delle Cooperative Italiane si segnala un peso ancora più rilevante della cooperazione femminile. Più di una cooperativa su tre, tra quelle dell'Alleanza, è femminile. Si tratta di una incidenza superiore di oltre 10 punti rispetto al dato relativo al totale del movimento cooperativo in Italia e di oltre 12 punti rispetto al dato relativo al totale dell'imprenditoria italiana.

**INCIDENZA DELLE COOPERATIVE ATTIVE FEMMINILI SUL TOTALE DELLE COOPERATIVE ATTIVE (2019) -%-**  
*(Rif.: archivi nazionali Associazioni dell'Alleanza Cooperative Italiane e Registro Imprese CCIAA)*

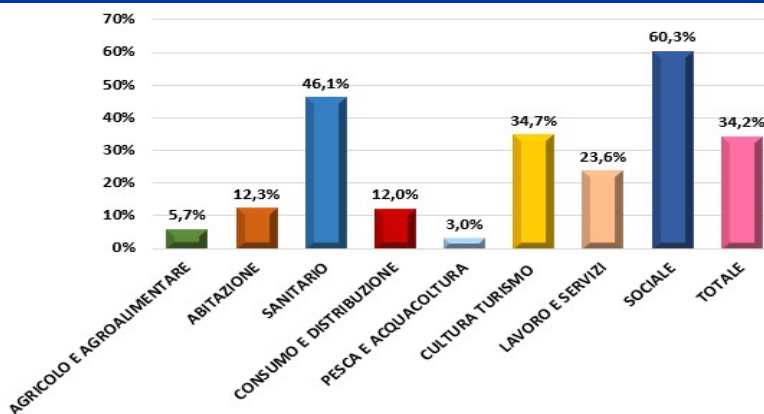


La cooperazione femminile dell'Alleanza delle cooperative Italiane è molto "sociale". Dalla suddivisione delle aderenti attive alle tre Associazioni per categoria dell'Albo Nazionale e per tipologia di scambio mutualistico si evidenzia il ruolo di primo piano della cooperazione sociale nel rappresentare la cooperazione femminile. Di fatto, sette aderenti attive femminili su dieci sono cooperative sociali. Dalla suddivisione delle aderenti attive per settore si evidenzia il ruolo di primo piano della cooperazione sociale ma anche una quota elevata, sebbene non maggioritaria, di cooperative femminili nell'ambito sanitario (46,1%) e in quello della cultura/turismo (34,7%).

**RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE FEMMINILI "ALLEANZA" PER TIPOLOGIA DI SCAMBIO MUTUALISTICO (2019) -%-**  
*(ESCLUSI I SETTORI DEL CREDITO, DELLE ASSICURAZIONI NONCHÉ LE MUTUE)*

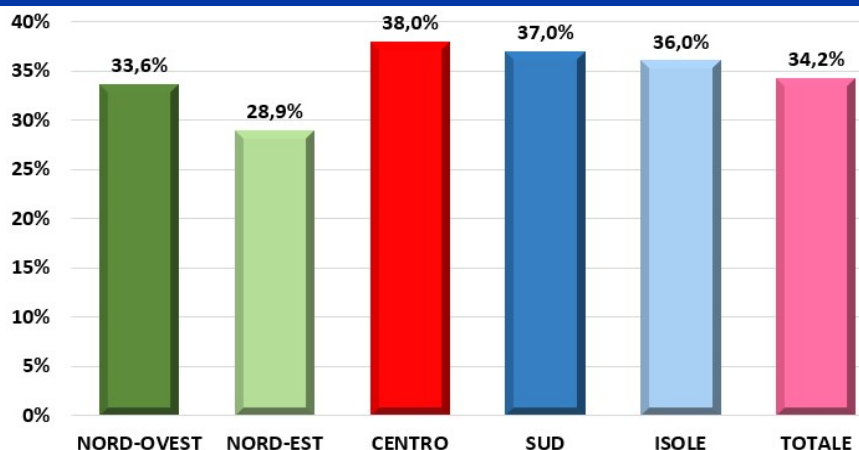


**INCIDENZA DELLE COOPERATIVE ATTIVE FEMMINILI "ALLEANZA" SUL TOTALE DELLE ATTIVE "ALLEANZA" PER SETTORE (2019) -%-**  
*(ESCLUSI I SETTORI DEL CREDITO, DELLE ASSICURAZIONI NONCHÉ LE MUTUE)*



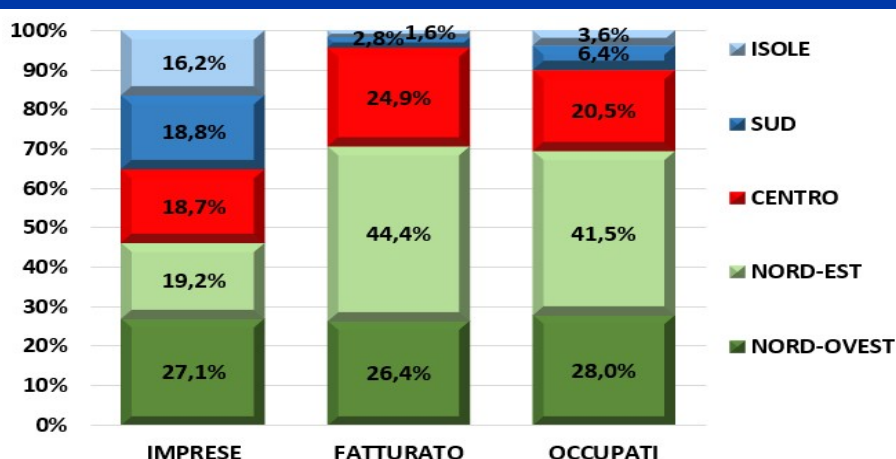
La cooperazione al femminile dell'Alleanza è presente su tutto il territorio nazionale. In alcuni ambiti territoriali si segnala una quota molto consistente di cooperative femminili. In particolare al Centro il 38% delle cooperative aderenti attive alle Centrali riunite nell'Alleanza è "rosa". Nel Mezzogiorno l'incidenza è superiore al dato nazionale (nelle Isole si attesta al 36%, mentre al Sud raggiunge il 37%). Di contro, al Nord-Ovest il peso delle cooperative femminili si attesta al 33,6%, mentre al Nord-Est non supera il 28,9% del totale.

**INCIDENZA DELLE COOPERATIVE ATTIVE FEMMINILI "ALLEANZA" SUL TOTALE DELLE ATTIVE "ALLEANZA" PER AREA TERRITORIALE (2019) -%- (ESCLUSI I SETTORI DEL CREDITO, DELLE ASSICURAZIONI NONCHÉ LE MUTUE)**



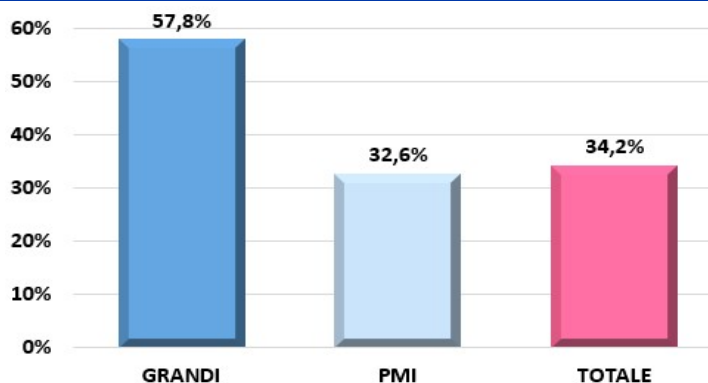
Sebbene il peso della cooperazione femminile sul totale della cooperazione che fa riferimento all'Alleanza sia più consistente al Centro e nel Mezzogiorno, il peso economico e occupazionale è molto più accentuato al Nord (in particolare, rispetto al fatturato totale, il 26,4% fa riferimento al Nord-Ovest e il 44,4% al Nord-Est; mentre per l'occupazione complessiva, il 28% fa riferimento al Nord-Ovest e il 41,5% al Nord-Est).

**IL PESO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DELLE COOPERATIVE ATTIVE FEMMINILI "ALLEANZA" PER AREA TERRITORIALE (2019) -%- (ESCLUSI I SETTORI DEL CREDITO, DELLE ASSICURAZIONI NONCHÉ LE MUTUE)**



Si rileva una correlazione positiva tra cooperazione femminile e maggiore dimensione aziendale. Tra le grandi cooperative (*parametri U.E. per le PMI*) aderenti alle Associazioni che costituiscono l'Alleanza, quelle femminili raggiungono il 57,8% del totale. Tra le PMI, invece, la quota non supera il 32,6%.

**INCIDENZA DELLE COOPERATIVE ATTIVE FEMMINILI "ALLEANZA" SUL TOTALE DELLE ATTIVE "ALLEANZA" PER DIMENSIONE D'IMPRESA (2019) -%- (ESCLUSI I SETTORI DEL CREDITO, DELLE ASSICURAZIONI NONCHÉ LE MUTUE)**



Si segnala un elevato livello di presenza femminile nelle cooperative "rosa". Il 69,8% cooperative femminili oggetto d'indagine ha un livello di presenza femminile compreso tra il 60% e il 99,9% (grado di partecipazione "forte"), cui corrisponde il 54,1% del fatturato e il 73,4% del totale dell'occupazione delle cooperative femminili aderenti alle Associazioni riunite nell'Alleanza delle Cooperative Italiane. Il 18,7% ha un livello di presenza femminile superiore al 50% ma inferiore al 60% (grado di partecipazione "maggioritaria"), cui corrisponde il 45,2% del fatturato e il 25,1% dell'occupazione. Infine, l'11,5% ha un livello di presenza femminile pari al 100% dei soci (grado di partecipazione "esclusiva"), cui corrisponde però solo lo 0,7% del fatturato e l'1,5% del totale degli occupati delle cooperative attive femminili prese in esame.

**RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE FEMMINILI "ALLEANZA", DEL FATTURATO E DEGLI OCCUPATI DELLE STESSE PER GRADO DI PRESENZA FEMMINILE (2019) -%- (ESCLUSI I SETTORI DEL CREDITO, DELLE ASSICURAZIONI NONCHÉ LE MUTUE)**

